

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 9 DICEMBRE 2020

IL CONSIGLIO GENERALE

“Vista la deliberazione adottata nella seduta del 29 ottobre 2014, con la quale è stata autorizzata la stipula della Convenzione di durata novennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e scadenza al 31 dicembre 2023, tra l'ACI e la Società ACI Informatica Spa, Società *in house* partecipata dall'Ente nella misura del 100%, volta a disciplinare l'affidamento e l'esecuzione dei servizi di progettazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi centrali e periferici dell'Ente e dei servizi MEV (*major release*) e di sviluppo di nuove funzioni/applicazioni, nonché dei servizi di *marketing*, di comunicazione e di supporto alla rete distributiva ACI; tenuto conto che, per quanto concerne gli aspetti economici, la citata Convenzione prevede che ACI Informatica sottoponga all'approvazione dell'Ente, all'inizio di ciascun esercizio, un budget economico-previsionale, strutturato per Centri di Responsabilità dell'ACI e suddiviso per attività e progetti da svolgere nell'annualità di riferimento, riportante l'indicazione dei relativi costi previsti; vista la nota della Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione del 1° dicembre 2020; tenuto conto che, con deliberazione adottata nella seduta del 21 ottobre 2020, sono stati approvati il documento “Piani e Progetti della Federazione ACI per il triennio 2021-2023” ed i connessi “Obiettivi specifici della Federazione ACI per il triennio 2021-2023”; tenuto conto, altresì, dell'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea, nella riunione del 21 ottobre 2020, del Budget annuale 2021, nonché dell'intervenuta definizione dei piani di massima relativi alle attività che la Società ACI Informatica, nel corso dello stesso anno 2021, dovrà attuare ai fini del corretto funzionamento dei sistemi informativi dell'Ente; preso atto che tali attività, pianificate in armonia con gli indirizzi strategici, gli obiettivi deliberati dall'Ente e le previsioni di budget per l'anno 2021, nonché in accordo con le Direzioni, i Servizi e gli Uffici utenti dei sistemi informativi e con la stessa Società ACI Informatica, si riferiscono, in particolare, alla conduzione funzionale e alla gestione delle applicazioni, alla conduzione operativa ICT, a servizi professionali specialistici a supporto dell'Ente, a servizi non informatici, a servizi commerciali della rete ACI ed allo sviluppo di nuove funzioni/applicazioni; considerato, in ordine ai presupposti di legge per l'affidamento ad ACI Informatica dei sopra richiamati servizi in esecuzione della vigente Convenzione, che, con delibera ANAC n.632 del 3 luglio 2019, l'Ente è stato iscritto nell'elenco di cui all'art.192 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016, con riferimento agli affidamenti disposti in modalità *in house* nei confronti della stessa Società; considerato altresì che il richiamato contesto normativo prevede che l'affidamento diretto sia preceduto, nel caso di servizi disponibili sul mercato, dalla valutazione in ordine alla congruità economica dell'offerta

della Società *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche; ritenuto, al riguardo, che permangono le condizioni a sostegno della scelta del modello di affidamento *in house* effettuata con la sottoscrizione della richiamata Convenzione, dal momento che:

- ACI Informatica opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall'Ente, nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico proprie dell'ACI, avendo per oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni e servizi strumentali strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità;
- i servizi richiesti ad ACI Informatica, per le caratteristiche degli ambiti operativi, tra i quali la gestione e lo sviluppo della rete territoriale dell'ACI, l'ambito associativo e la tenuta del Pubblico Registro Automobilistico, continuano ad essere connotati da una forte specializzazione e peculiarità, tali da rendere molti di essi infungibili;
- il mantenimento in capo ad ACI Informatica dei predetti servizi garantisce il riutilizzo, la valorizzazione e la riservatezza del patrimonio specifico di conoscenze e competenze maturate dalla Società per conto e nell'interesse di ACI nel corso degli anni;
- la flessibilità nella gestione del rapporto convenzionale ed il penetrante controllo che ACI esercita su detti servizi rappresentano un valore aggiunto per l'Ente che il ricorso al mercato non potrebbe in alcun modo assicurare, esponendo l'Ente stesso al pericolo di perdere il controllo su tali attività e di disperdere le risorse tecniche, le professionalità ed il *know how* ad oggi acquisite, elementi indispensabili per l'Ente per gestire autonomamente i servizi in ambito istituzionale e pubblico, quali il PRA e le tasse automobilistiche; preso atto che, ai fini delle valutazioni di congruità sul costo dei servizi erogati da ACI Informatica, a decorrere dall'anno 2017 l'Ente è stato supportato da un *Advisor* indipendente, scelto con procedura pubblica, che ha curato per l'anno 2018 l'analisi sulla base di un modello di *benchmarking* delle logiche economiche adottate in situazioni simili o con prodotti/servizi comparabili e/o sostitutivi, modello che è stato poi utilizzato dall'Ente anche negli anni successivi; tenuto conto che nel corso del corrente anno la Direzione Analisi Strategica per le Politiche di Gruppo si è fatta promotrice con il supporto di un *Advisor*, individuato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b, del d.lvo. n. 50/2016, di un progetto volto a valutare la congruità degli affidamenti nei confronti delle Società *in house* dell'Ente, secondo un nuovo modello analitico ritenuto più adeguato, da utilizzare per il triennio 2021/2023; visto il documento di *fairness opinion* predisposto dall'*Advisor* come sopra individuato, concernente la verifica della congruità economica degli affidamenti di servizi nei confronti di ACI Informatica per l'esercizio 2021, documento che rimane allegato agli atti della seduta; preso atto della metodologia in tale contesto seguita; tenuto conto che, relativamente all'esercizio 2021, le valutazioni effettuate hanno consentito al

citato *Advisor* di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi che ACI Informatica svolge per l'ACI sono nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di *benchmark* effettuate, fatto salvo che per i servizi non informatici ed i servizi professionali specialistici, per i quali dette condizioni sono risultate superiori ai valori di mercato; preso atto, in relazione a quanto sopra, dei fattori che determinano detto scostamento, come rappresentanti nella citata nota della Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione del 1° dicembre 2020, che viene allegata al verbale della seduta sotto la lett. C) ed alla quale si fa integrale rinvio anche ai fini motivazionali; tenuto conto, al riguardo, che ACI Informatica, al fine di razionalizzare detti costi e di ricondurli nell'ambito del *range* del mercato di riferimento, procederà ad una ottimizzazione del modello organizzativo aziendale mediante la ridefinizione complessiva del perimetro di intervento, con conseguente revisione delle professionalità necessarie e riallocazione delle risorse attualmente impegnate; ritenuto, alla luce di quanto sopra, che il mantenimento in capo ad ACI Informatica dei servizi e delle attività che fanno capo alla Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione rappresenta soluzione nel complesso congrua rispetto ai valori di mercato ed atta a garantire al meglio la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni dalla Società in parola; tenuto conto che la vigente Convenzione tra l'Ente ed ACI Informatica prevede il riconoscimento alla stessa ACI Informatica, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, di quanto economicamente necessario, quale presupposto per continuare a garantire l'espletamento delle attività svolte dalla Società a favore e nell'interesse dell'ACI; preso atto che il corrispettivo da riconoscere ad ACI Informatica per le attività ed i servizi di cui sopra, che la stessa sarà chiamata a rendere all'Ente nell'anno 2021, è stato quantificato nell'importo massimo di €.118.569.247, oltre IVA ove dovuta; ritenuto conseguentemente di dare corso all'affidamento dei sopra richiamati servizi ed attività alla Società ACI Informatica, allo scopo di garantire la funzionalità e la continuità delle attività dell'Ente con riferimento ai citati ambiti di attività, assicurando nel contempo l'equilibrio economico-finanziario della Società ai sensi della vigente Convenzione; preso atto del vigente Regolamento di Governance delle Società partecipate dall'ACI; **autorizza**, ai sensi della vigente Convenzione tra l'Ente e la Società *in house* ACI Informatica SpA, l'affidamento alla stessa ACI Informatica delle attività e dei servizi di cui in premessa per l'anno 2021, riguardanti in particolare - Servizi non Informatici: servizi professionali di natura non informatica; - Conduzione Funzionale e Gestione Applicazioni: conduzione e gestione del parco *software* sviluppato da ACI Informatica e/o da terze parti; - Sviluppo Nuove Funzioni Applicazioni: realizzazione di nuovi sistemi/applicazioni o prodotti non esistenti nell'ambiente di esercizio; - Conduzione Operativa e Assistenza Sistemistica: gestione delle infrastrutture ICT centrali e periferiche; - Servizi Professionali Specialistici: servizi professionali di tipo specialistico; - Gestione e Sviluppo Commerciale delle reti ACI: presidio e supporto alle attività e alle iniziative commerciali degli

Automobile Club e della rete delle Delegazioni; **autorizza** il riconoscimento alla stessa ACI Informatica dell'importo massimo di €118.569.247, oltre IVA ove dovuta, a titolo di rimborso dei costi che la Società sarà chiamata a sostenere per le citate attività e servizi da rendere all'Ente nell'anno 2021, in ossequio agli obiettivi ed ai piani di attività che saranno gestiti dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione per la medesima annualità. La relativa spesa trova copertura, per l'importo di €94.050.310, oltre IVA ove dovuta, nel conto n. 4107 "Spese per prestazioni e servizi" del budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione per l'anno 2021 e, per l'importo di €24.518.937, oltre IVA ove dovuta, nel conto n.1210 "Immobilizzazioni immateriali" dello stesso budget di gestione. Il pagamento alla Società avrà luogo, in linea con quanto previsto dalla vigente Convenzione, previa presentazione delle fatture emesse, ad esito della verifica in ordine alle relazioni tecniche di consuntivo afferenti alle attività svolte ed al loro stato di avanzamento, comunque entro i limiti delle somme massime autorizzate. La Direzione Centrale Sistemi Informativi ed Innovazione è incaricata di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione.".



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE

APPUNTO PER IL CONSIGLIO GENERALE

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alla spesa per il finanziamento delle attività affidate alla Società ACI Informatica S.p.A. per l'esercizio 2021 (**gestore Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione**).

A seguito dell'approvazione da parte degli Organi ACI, nella seduta del 21 ottobre u.s., del budget annuale 2021 dell'Ente, la Direzione scrivente ha provveduto a definire congiuntamente con la Società ACI Informatica, i piani di massima relativi alle attività da realizzarsi, nell'anno 2021 ai fini del corretto funzionamento dei Sistemi Informativi dell'Ente.

Tali piani di massima sono stati elaborati in armonia con le direttive proposte dalla Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento dell'Ente, le indicazioni dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio, e in accordo con le Direzioni/Servizi/Uffici utenti dei Sistemi Informativi e i responsabili della Società ACI Informatica S.p.A.

Le attività previste e gestite per l'anno 2021 dalla Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione riguardano in particolare:

- *Servizi non Informatici* : servizi professionali di natura non informatica;
- *Conduzione Funzionale e Gestione Applicazioni*: conduzione e gestione del parco software sviluppato da ACI Informatica e/o da terze parti;
- *Sviluppo Nuove Funzioni Applicazioni*: realizzazione di nuovi sistemi/applicazioni o prodotti non esistenti nell'ambiente di esercizio;
- *Conduzione Operativa e Assistenza Sistemistica*: gestione delle infrastrutture ICT centrali e periferiche;
- *Servizi Professionali Specialistici*: servizi professionali di tipo specialistico (es. Demand);
- *Gestione e Sviluppo Commerciale delle reti ACI*: presidio e supporto alle attività e alle iniziative commerciali degli AACC e della rete di Delegazioni.

L'importo complessivo spettante ad ACI Informatica, per i servizi che la stessa presterà ad ACI nell'anno 2021, sarà erogato a fronte del rimborso dei costi sostenuti, sulla base dei criteri e delle modalità operative previste nella Convenzione in vigore dal 1° gennaio 2015 e successive modifiche, fino ad un massimo di **€ 118.569.247,00** oltre IVA, per quanto di spettanza della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione (gestore di una quota parte della spesa complessiva della società).



Ai sensi della disciplina recata dall'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) è stato necessario verificare preventivamente ai fini dell'affidamento in oggetto la valutazione sulla congruità economica dell'offerta ricevuta da ACI Informatica avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione.

Si premette che ACI, a far data dal 2017, per la valutazione di congruità di cui sopra è stato supportato da un Advisor indipendente - scelto con procedura pubblica - che ha curato per l'anno 2018 l'analisi sulla base di un modello di benchmarking delle logiche economiche adottate in situazioni simili o con prodotti/servizi comparabili e/o sostitutivi. Tale modello è stato poi utilizzato dall'Ente anche nell'anno 2019 mentre per l'anno 2020 - pur utilizzando il modello sopra individuato - è stata ravvisata la necessità di un aggiornamento delle tariffe medie di mercato delle figure professionali ICT, caratterizzate per loro natura da un crescente contenuto di conoscenze e competenze che ne richiedono la revisione almeno ogni due anni: è stata così commissionata ad una società terza l'analisi aggiornata delle tariffe delle figure professionali ICT sulla base di un panel di fornitori comparabile con la struttura organizzativa/ societaria e con le peculiarità presenti in ACI Informatica.

Nel corso del corrente anno la Direzione Analisi Strategica per le Politiche di Gruppo si è fatta promotrice, con il supporto di un nuovo Advisor - scelto sempre con procedura pubblica - di un progetto volto a valutare la congruità degli affidamenti alle società in house dell'Ente secondo un nuovo modello ritenuto più adeguato e che verrà utilizzato per il prossimo triennio 2021/2023.

La metodologia utilizzata per la costruzione del modello di congruità composta di quattro macro fasi:

1. Analisi dei servizi e del relativo volume
2. Identificazione dei driver di costo unitari
3. Costruzione del panel di mercato
4. Benchmark dei costi

è unica per tutte le società del gruppo ACI, ma si declina a seconda delle specificità e peculiarità di ogni singola società in house.

Un'articolata analisi dell'Advisor, giunta a conclusione di un programma di incontri, interviste e analisi documentali, è stata basata su specifiche metodologie di rilevazione, comparazione e benchmarking ed ha ***in conclusione evidenziato che la categorizzazione dei servizi offerti da AcI Informatica ad ACI rileva come giustificata la presenza di una in house per i servizi informatici.***



Sulla base delle analisi svolte l'Advisor ha ritenuto che le condizioni economiche previste per i servizi che Aci Informatica svolge per ACI siano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di benchmarking effettuate.

Per completezza si evidenzia che tra i risultati a cui è pervenuto l'Advisor indipendente, tradotti in un parere motivato trasmesso in data 27/11/2020 prot. DSII n. 2547 del 30 novembre 2020 (che si allega), sono risultati superiori ai valori di mercato due tipologie di servizi:

1. i *"Servizi non Informatici"* ed in particolare tra questi, il *Service Amministrativo*;
2. i *"Servizi Professionali Specialistic"* ed in particolare tra questi i *"Demand"*.

Tali servizi, che ammontano a un totale di 10.733.161 euro, risultano superiori al valore massimo di mercato per un totale di **1.710.931,00 €** pari al **1,4%** del Budget 2021.

Per quanto riguarda la prima tipologia di servizi (*"Servizi non Informatici"* - *Service Amministrativo*) la ragione di tale scostamento è stata individuata nel fatto che ACI Informatica progetta, realizza e gestisce tutti i processi operativi di natura non informatica accessori e complementari rispetto alle funzioni IT in una logica end-to-end finalizzata al miglioramento delle performance qualitative e alla ricerca di economie di integrazione.

Il peso dei servizi non informatici è stato via via crescente negli anni per affidamenti di attività prima in carico direttamente ad ACI. Di conseguenza il perimetro dei servizi che ACI ha richiesto ad ACI Informatica si è progressivamente ampliato fino a superare l'ambito "core" iniziale dei servizi informatici per PRA, Tasse e Soci, e richiedendo pertanto un ampliamento della gamma di professionalità richieste per lo svolgimento di queste nuove funzioni all'interno di ACI Informatica determinando un parallelo alleggerimento delle esigenze da parte di ACI di dover provvedere con risorse proprie.

Questo modello ha consentito pertanto sia dei benefici economici per ACI in termini di costi fissi di struttura da non sostenere, sia l'adozione di modalità operative particolarmente flessibili in grado di rispondere in tempi rapidi all'estrema variabilità delle esigenze dell'Ente assicurando allo stesso il rispetto degli obiettivi che nel corso degli anni sono sempre stati conseguiti nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente stesso.

Per quanto riguarda la seconda tipologia di servizi (*"Servizi Professionali Specialistic"* - *"Demand"*) anch'essi valutati al di fuori del range di mercato, si tratta di figure altamente specializzate che collaborano con ACI nella qualificazione dei bisogni e svolgono funzione di "facilitatori" e punto di contatto tra ACI e clienti esterni e le Direzioni operative.



Collaborano inoltre con le Direzioni coinvolte alla definizione dei requisiti funzionali ICT ovvero dei servizi da erogare, definendone i fabbisogni di budget, assicurando la qualità del delivery e proponendo proattivamente nuove soluzioni volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività.

Con l'obiettivo di procedere ad una razionalizzazione dei costi in modo da ricondurli nell'ambito del range di mercato di riferimento è prevista una ottimizzazione del modello organizzativo aziendale di ACI Informatica attraverso un ridisegno complessivo del perimetro di intervento e conseguente revisione delle professionalità necessarie e riallocazione delle risorse oggi impegnate.

L'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo è prevista entro il primo semestre dell'anno 2022.

Tutto ciò premesso, preso inoltre atto della Delibera ANAC n. 632 del 3 luglio 2019 con la quale è stata riscontrata nei confronti dell'*Ente affidante "ACI"*, l'esistenza dei requisiti necessari all'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house affidatari, nello specifico "*ACI Informatica spa*" e del parere allegato, ricordando che l'autorizzazione alla spesa per l'anno 2021 costituisce, il presupposto necessario per l'attuazione di una annualità della convenzione in essere a garanzia della continuità e del funzionamento dei servizi erogati all'ACI e alla Federazione,

—
si chiede a codesto Organo di voler approvare e deliberare l'autorizzazione a erogare alla Società ACI Informatica S.p.A l'importo a titolo di rimborso costi, di cui alla Convenzione attualmente in vigore, fino ad un massimo di **€ 118.569.247,00** oltre IVA laddove dovuta, per le prestazioni richieste da ACI, limitatamente agli obiettivi ed ai piani di attività gestiti dalla Direzione Sistemi Informativi e Innovazione per l'anno 2021.

La relativa spesa, così come ripartita in conformità al prospetto allegato, trova copertura nel Budget annuale per l'esercizio 2021, rispettivamente, per l'importo di **€ 94.050.310,00** oltre IVA laddove dovuta, nel conto n. 4107 "*Spese per prestazioni e servizi*" e per l'importo di **€ 24.518.937,00** oltre IVA laddove dovuta, nel conto n.1210 "*Immobilizzazioni immateriali*".

Il pagamento alla predetta Società avverrà ai sensi della Convenzione, in vigore dal 1° gennaio 2015, previa presentazione di fatture emesse, ad esito della verifica in ordine alle relazioni tecniche di consuntivo afferenti le attività svolte ed il loro stato di avanzamento.

Con i migliori saluti.

All.

IL DIRETTORE
VINCENZO PENSA